



Matdid - www.matdid.it

Materiali didattici di lingua e cultura italiana per stranieri
a cura di [Roberto Tartaglione](#) e [Giulia Grassi](#)

Scudit Scuola d'Italiano
Via La Spezia 34 – 00182 Roma
Internet – www.scudit.net
email – info@scudit.net

Materiale: n. 206 - Data: 07.12.2008 - Livello: C1/C2 - autore: Roberto Tartaglione

FEDERICO II, STUPOR MUNDI

Omaggio a un tedesco innamorato dell'Italia - Soluzione esercizi in Matdid-online

Federico II di Svevia - che a casa sua si chiamava Friedrich von Hohenstaufen - aveva nel proprio carattere soltanto una cosa tipicamente tedesca: amava da morire il sole e il mare. Ma siccome era uno in gamba, non si accontentava delle spiagge di Rimini e Riccione e si era stabilito nel sud, decidendo di passare tutto il tempo possibile nel Regno di Sicilia (che non significa solo Sicilia, ma tutta l'Italia meridionale). E il Sud Italia, sotto Federico II, fra il 1200 e il 1250, diventa uno dei luoghi più belli e più sviluppati culturalmente, d'Italia e del mondo occidentale.

Federico, infatti, non solo promuove l'arte e la costruzione di importanti edifici, ma fa anche nascere università, dà un grande impulso agli studi di giurisprudenza, si occupa di scienza e filosofia, fa tradurre testi greci e arabi, si circonda di intellettuali di ogni lingua e religione, si interessa di ogni campo della conoscenza umana, incluso dell'arte di andare a caccia con il falcone, sicuramente il suo *hobby* preferito.

In particolare, per sua diretta volontà nasce alla sua corte la prima poesia in lingua non latina, ma siciliana, la prima espressione di quella che poi si chiamerà lingua italiana. E la produzione di questi primi poeti federiciani passerà alla storia come *Scuola Poetica Siciliana*. L'Imperatore stesso, che parlava certamente tedesco, latino, provenzale e arabo, ha scritto poesie in siciliano.

Purtroppo, come spesso accade ai grandi personaggi, anche Federico II ha dovuto dedicare, e perdere, gran parte del suo tempo a combattere gli eterni mali dell'Italia: per cominciare i nobili del sud (i nonni di boss mafiosi di oggi per intenderci) che non vedevano evidentemente di buon occhio l'istituzione di uno Stato forte; poi i Comuni della Lega in nord Italia, sempre pronti a vendersi ora a un partito ora all'altro pur di mantenere l'autonomia amministrativa.

Ma soprattutto il Papa, che non rinunciava all'idea di interferire sulle decisioni del governo. D'altra parte è anche comprensibile che avere a nord e a sud dello Stato Vaticano lo stesso imperatore non rendeva molto tranquilli i sonni del Pontefice di Roma.

Come se non bastasse, ogni tanto Federico doveva anche tranquillizzare i principi tedeschi tremendamente infastiditi da questo imperatore che pur essendo tedesco passava tutto il suo tempo lontano dalla Germania.

Da non dimenticare infine che, per tenersi buono il Papa, nel 1228 Federico II ha dovuto perfino organizzare una crociata contro i suoi amici arabi: si sa, per fare contenti i conservatori basta mettere i soldati per le strade e tutti si sentono più sicuri. E infatti, a esser sinceri, più che una crociata quella di Federico II è stata una crociera.

PRIMA DI TUTTO

Guardare queste tre forme:

- **a essere sinceri** = se vogliamo essere sinceri, se volessimo essere sinceri
- **pur di mantenere l'autonomia** = per mantenere l'autonomia, al fine di mantenere l'autonomia
- **pur essendo tedesco** = anche se sono tedesco

Esercizio 1

Scegliere fra le tre forme proposte

1. **A sentire lui / pur sentendo lui / pur di sentire lui** sarebbero tutti disonesti e solo lui si comporterebbe sempre in modo corretto
2. **A essere molto ricco / pur essendo molto ricco / pur di essere molto ricco** stranamente continuava a vivere come se fosse stato poverissimo
3. **A dimostrare / pur dimostrando / pur di dimostrare** che aveva ragione sarebbe stato pronto a parlare due ore!
4. **A aiutarti / pur aiutandoti / pur di aiutarti** sarei davvero pronto a tutto!
5. **A dirla tutta / pur dicendola tutta / pur di dirla tutta** l'attacco alle Torri Gemelle dell'11 settembre è stato un atto di terrorismo più che un atto di guerra
6. **A avere poca voglia / pur avendo poca voglia / pur di avere poca voglia** domani sera andrò a quella festa per non offendere gli amici che mi hanno invitato
7. **A pensare male / pur pensando male / pur di pensare male** si fa certamente peccato ma di solito si indovina la verità!
8. **A guardar bene / pur guardando bene / pur di guardar bene** la storia è un po' diversa da come sembra

9. **A avere studiato il tedesco / pur avendo studiato il tedesco / pur di avere studiato il tedesco** per molti anni, per capire quel libro ho dovuto usare Google Translate

10. **A raggiungere il suo scopo / pur reggiungendo il suo scopo / pur di raggiungere il suo scopo** è stato capace di tradire anche i suoi migliori amici

11. **A avere avuto tanti problemi / pur avendo avuto tanti problemi / pur di avere avuto tanti problemi** il suo carattere era così positivo che continuava a mantenere il suo ottimismo

12. **A esserci / pur essendoci / pur di esserci** cancellerò qualunque altro impegno e parteciperò a quell'incontro

13. **A saperlo prima / pur sapendolo / pur di saperlo** che c'era lo sciopero dei mezzi non ti avrei chiesto di venire a casa mia proprio oggi! Mi dispiace che ti ho costretto a prendere un taxi